



SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836.1
C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

DETERMINA DIRETTORIALE UFFICIO 1 VE

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ESPETAMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA NAZIONALE, PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO IN MODALITÀ TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 2 (DUE) UNITA' DI PERSONALE IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI RICERCATORE III LIVELLO, 1^ FASCIA, COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, NEL RUOLO DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO E IN REGIME DI PART-TIME AL 50%, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTRODOTTE DAL PROGETTO DENOMINATO "OENOMED" PRESSO LE SEDI DI VELLETRI (RM) E DI AREZZO DEL CENTRO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA DEL CREA; IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DEL "REGOLAMENTO PER LE ASSUNZIONI A TERMINE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E I CENTRI DI RICERCA DEL CREA", APPROVATO CON DELIBERA DEL C.d.A. DEL CREA N. 79/2018, NELLA SEDUTA DEL 26.10.2018.

CODICI DELLE SELEZIONI: VE/VELLETRI/RIC/OENOMED; VE/AR/RIC/OENOMED

Riferimenti:

- *Avvisi di indizione delle selezioni sulla G.U.R.I. – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, n. 40 del 21 maggio 2021;*
- *Bando integrale di concorso codice: VE/VELLETRI/RIC/OENOMED al Registro Ufficiale CREA n. 0046520 del 17 maggio 2020-I, pubblicato sul sito istituzionale del CREA in data 21 maggio 2021;*
- *Bando integrale di concorso codice: VE/AR/RIC/OENOMED al Registro Ufficiale CREA n. 0046496 del 17 maggio 2020-I, pubblicato sul sito istituzionale del CREA in data 21 maggio 2021;*
- *Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: giovedì 10 giugno 2021, entro le ore 16:00;*
- *Progetto denominato "OENOMED", Codice Unico di progetto - CUP: C29C20000630002 e OB.FU.: I.05.01.44.00.*

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA

in forza del Decreto Presidenziale di nomina, n. 24 del 26 giugno 2017:

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3.12.1999;

VISTA la Legge n. 137 del 6 luglio 2002, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura - CRA;

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità per l'anno 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura - CRA, che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

VISTO il sesto periodo del comma 381 del sopracitato articolo 1 che dispone “ai fini dell’attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, n. 12 del 2 gennaio 2015, di nomina del Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, come previsto dall’articolo 1, comma 382, della Legge di stabilità 2015;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario con cui, a far data dal 3.7.2015, si indica che la sigla per la rappresentazione in forma abbreviata del nuovo Ente è “CREA”, acronimo ufficiale usato in luogo del nome esteso o in aggiunta ad esso;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura”, poi titolato “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l’Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 76 del 31 marzo 2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante l’adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario CREA del 6 aprile 2017, n. 57, recante “Piano degli interventi di incremento della efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture del CREA – Istituzione Centri di ricerca”, con il quale è stata disposta l’istituzione dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria - CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario CREA del 27 aprile 2017, n. 88, di approvazione del “Disciplinare di Prima Organizzazione-Anno 2017”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati nel Piano sopracitato;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° maggio 2017 sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, tra cui il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, n. 24 del 26.6.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, con decorrenza 1° settembre 2017, per un quadriennio;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35, nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” e il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”, in vigore dal 1° agosto 2020;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020 con cui, rispettivamente, è stato nominato il Dott. Stefano VACCARI Direttore Generale del CREA e viene fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo GAUDIO è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (in G.U. Serie Generale, n. 192 del 18.08.1990), e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che detto diritto è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018; che disciplina i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante "Norme in materia di personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione agraria", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ed in particolare l'articolo 7, comma 2, in base al quale i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo, e fino al 50% dei posti messi a selezione;

PRESO ATTO che in materia di riserva di posti e di titoli di preferenza si applicano le riserve di cui:

a) all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in base al quale i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo, e fino al 50% dei posti messi a selezione;

b) agli articoli 678, rubricato "Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari", comma 9, e 1014, rubricato "Riserva di posti negli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni", del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, avente la denominazione "Codice dell'ordinamento militare", in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, congedati senza demerito, ovvero, durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;

PRESO ATTO che coloro che appartengono alla categoria di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999 n. 68, possono avvalersi della riserva dei posti laddove la quota da destinare obbligatoriamente alla predetta categoria non risulti coperta;

PRESO ATTO che gli eventuali titoli di riserva e di preferenza per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente nella stessa dichiarati; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

PRESO ATTO che le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei, saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale;

VISTI gli articoli 678, rubricato "Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari", comma 9, e 1014, rubricato "Riserva di posti negli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni", del Decreto Legislativo 15 marzo 2010,

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

n. 66, avente la denominazione “Codice dell'ordinamento militare”, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, congedati senza demerito, ovvero, durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al “Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7.03.2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, recante la disciplina della durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, prevedendo che detta durata non può complessivamente (comprese eventuali proroghe e/o rinnovi) superare i 36 mesi ovvero la minor durata massima prevista dal Regolamento CREA, adottato con delibera del C.d.A. n. 79/2018, fissata in misura cautelativa in 35 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi;

VISTO il Regolamento generale UE per la protezione dei dati personali, General Data Protection Regulation, GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (pubblicato sulla GUUE L 119 del 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che ha sostituito i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati (Direttiva 95/46/CE) e, in Italia, ha abrogato gli articoli del Codice per la protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003) con esso compatibili, e successive rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018;

PRESO ATTO che il Titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante; il Referente per il trattamento dei dati personali, quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento ed in funzione di supporto di quest'ultimo, è il Direttore del Centro di ricerca, ai sensi del Decreto del Vicepresidente n. 31, del 23/04/2019;

PRESO ATTO che il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione e che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del comparto istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione;

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018, con applicazione delle disposizioni della parte normativa ed economica per il triennio 2016 – 2018, nonché le disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell’articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 186”;

VISTO il “Regolamento CREA per le assunzioni a termine (dette anche con contratto a tempo determinato) presso l’Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, adottato ai sensi della normativa vigente in materia e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente con Delibera n. 79/2018, nella seduta del 26 ottobre 2018;

VISTA la Circolare n. 3 del 13 maggio 2019 emanata dall’Ente, che detta istruzioni operative in materia di applicazione del suddetto “Regolamento per le assunzioni a termine presso l’Amministrazione centrale e i Centri di ricerca”;

VISTE le istruzioni operative di cui alla Circolare n. 4 del 7 giugno 2019 emanata dall’Ente;

VISTO il Codice di etica e comportamento professionale del CREA, adottato dal Consiglio Scientifico del CREA nella seduta del 6 febbraio 2020 e approvato con decreto Commissariale n. 37, del 12 marzo 2020, che fornisce a chi opera nell’area della ricerca (ricercatori/tecnologi, assegnisti e borsisti e personale tecnico) indicazioni chiare, condivise dalla comunità scientifica internazionale, attuali e di indirizzo in tutte le fasi del loro operato, dalla pianificazione del lavoro alla collaborazione nazionale e internazionale, alla conduzione della sperimentazione e alla produzione del dato scientifico, al suo utilizzo e alla sua divulgazione;

VISTO il Decreto del sottoscritto di approvazione del fabbisogno di personale a tempo determinato per le esigenze dei progetti del Centro di ricerca;

PRESO ATTO che il progetto denominato “OENOMED”, a cui è attribuito il Codice Unico di progetto - CUP: C29C20000630002, prevede la possibilità di reclutare personale a T.D. attraverso l’attivazione di Bandi pubblici di selezione;

PRESO ATTO che l’Accordo di partenariato del Progetto “OENOMED”, e successivi passaggi, ha dato luogo al seguente Obiettivo Funzione: 1.05.01.44.00;

PRESO ATTO delle linee guida sull’ammissibilità delle spese relative;

CONSIDERATE le Determinazioni del sottoscritto rispettivamente al Registro del Protocollo Ufficiale n. 0042532 del 5.05.2021-I e n. 0042539 del 5.05.2021-I, con le quali sono state rispettivamente indette le Selezioni pubbliche nazionali, per titoli ed esame colloquio, attraverso i Bandi di concorso in epigrafe dettagliati e viene conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per entrambe le procedure selettive alla Dott.ssa Daniela OLIVA;

PRESO ATTO che in data giovedì 10 c.m., alle ore 16:00, è scaduto il termine per la presentazione a mezzo PEC delle domande di partecipazione;

VISTO il promemoria agli atti di questo Centro di ricerca, al Registro ufficiale n. 0052579 del 1.06.2021 con cui il Dott. Pasquale CIRIGLIANO, Responsabile scientifico del progetto denominato “OENOMED”, propone al sottoscritto una rosa di nominativi ai fini dell’adozione del provvedimento di nomina della Commissione di concorso, di cui alla presente Determina Direttoriale;

PRESO ATTO che i membri Componenti e il Segretario hanno trasmesso alla Direzione del Centro le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste per la suddetta nomina, di cui all’art. 35-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e che le stesse sono state rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che dette dichiarazioni, compresa quella del sottoscritto che svolgerà funzioni di Presidente della Commissione di selezione, sono state regolarmente protocollate al Registro Ufficiale Crea;

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

PRESO ATTO che per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da Covid-19 si ritiene opportuno prevedere lo svolgimento della selezione in modalità telematica;

PRESO ATTO che di detta specifica modalità di svolgimento verrà data comunicazione sul sito istituzionale del CREA, unitamente alla data e all'orario che all'unanimità fisseranno i componenti della Commissione esaminatrice per lo svolgimento della seduta relativa all'esame orale;

PRESO ATTO del Regolamento per le assunzioni a termine presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e delle disposizioni di cui all'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

PRESO ATTO che per le selezioni di personale a termine la Commissione di selezione è nominata con "Procedura semplificata" attraverso Determina del Direttore del Centro di Ricerca, ed è composta da un Presidente e due Componenti scelti tra esperti nelle materie oggetto della selezione, e si avvale di un Segretario;

RITENUTO di dover provvedere in merito, il sottoscritto procede alla nomina della Commissione di selezione e, allo scopo,

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Articolo 1

Per le ragioni e le finalità indicate in premessa, è istituita la Commissione esaminatrice relativa all'espletamento delle procedure selettive pubbliche, per titoli ed esame colloquio in modalità telematica, di cui ai Bandi integrali di concorso identificati con codice: VE/VELLETRI/RIC/OENOMED, al Registro Ufficiale CREA n. 0046520 del 17 maggio 2020-I, e con codice: VE/AR/RIC/OENOMED al Registro Ufficiale CREA n. 0046496 del 17 maggio 2020-I, entrambi pubblicati per estratto sulla GURI n. 40 del 21.05.2021 e in pari data sul sito istituzionale del CREA;

Articolo 2

La predetta Commissione è così costituita:

Presidente:

Dott. Riccardo VELASCO, Direttore del Centro di Viticoltura ed Enologia;

Componenti:

Dott. Pasquale CIRIGLIANO, Ricercatore CREA, in servizio presso la sede di Arezzo del Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia, Responsabile scientifico del progetto "OENOMED";

Dott.ssa Francesca CECCHINI, Ricercatrice CREA, in servizio presso la sede di Velletri del Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia;

Segretario verbalizzante:

Le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte dalla **Dott.ssa Daniela OLIVA**, Funzionario di amministrazione IV livello, in servizio presso il Centro di ricerca di Viticoltura ed Enologia di Arezzo.

Copia del presente provvedimento direttoriale viene consegnato agli interessati.

Il Direttore

Dott. Riccardo VELASCO

Dott.ssa D. Oliva